Istituto Comprensivo "Grazie Tavernelle"
60128 Via G. Verga, 2 Ancona - tel. 071/895208
C.M. ANIC82000A ≈ C.F. 93084540421
anic82000a@istruzione.it anic82000a@pec.istruzione.it www.grazietavernelle.edu.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFF6L6

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con delibera n. 73 del Consiglio di Istituto

del 4/11/2026

ART.1 FINALITA' E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Nell'ambito del percorso di cittadinanza attiva rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorirne l'idonea crescita socio-culturale, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito presso questo Istituto Comprensivo il Consiglio delle ragazze e dei Ragazzi, che svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Rientrano nella competenza del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi (CRR) specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI

ART.2 FUNZIONE DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il CRR esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- Esprime il proprio motivato parere sui bisogni e le prospettive della comunità scolastica;
- Formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche;
- Sottopone al Dirigente Scolastico esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile;
- Chiede al Dirigente Scolastico di porre all'ordine del giorno del CRR gli argomenti per l'ordine del giorno

Il CRR può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

ART.3 FUNZIONE DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il CRR dovrà riunirsi almeno 2 volte l'anno su convocazione del Dirigente Scolastico e su richiesta di almeno due terzi dei membri del Consiglio.

Ai lavori del Consiglio sarà data la massima pubblicità nelle procedure.

ART.4 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

Le decisioni prese dal Consiglio sono verbalizzate da un proprio membro, presente alla seduta, e sottoposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto. Questi formulano una risposta scritta, nel merito delle proprie competenze, circa il problema o l'istanza espressa, illustrando le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

ART.5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Consiglio è costituito dal Dirigente Scolastico e da n. 2 rappresentanti per ogni classe dalla IV Primaria sino alla III Secondaria di Primo Grado.

IL consiglio ha la potestà di eleggere un presidente e un vice presidente con votazione a maggioranza assoluta.

Il Consiglio rimane in carica per l'intero anno scolastico.

ART. 6 COMPETENZE DEL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta il CRR a tutti gli effetti.

Collabora con il Dirigente Scolastico in merito alla convocazione del Consiglio e del relativo ordine del giorno.

Nel caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di voti.

Partecipa al Consiglio di Istituto con funzioni consultive e propositive.

ART. 7 CORPO ELETTORALE ED ELEGGIBILITA'

Costituiscono corpo elettorale tutte le studentesse e tutti gli studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado e le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Possono essere eletti quali consiglieri gli studenti facenti parte del corpo elettorale.

ART. 8 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le elezioni sono indette con circolare del Dirigente Scolastico e vengono di norma svolte nel mese di ottobre di ciascun anno scolastico. Esse sono precedute da un'assemblea per ciascuna classe della durata massima di due ore da svolgere in orario scolastico con la supervisione del personale docente in orario di servizio il giorno prima

delle elezioni. Le candidature vanno presentate nelle suddette assemblee di ogni classe. Gli argomenti discussi e le eventuali deliberazioni vanno verbalizzate da una studentessa/studente di ciascuna classe con il supporto del personale docente in servizio.
Le elezioni si svolgono di norma il giorno successivo durante l'orario scolastico della durata massima di un'ora con la supervisione del personale docente in servizio. Viene predisposto un seggio con un presidente e due scrutatori per ogni classe. Ogni elettrice ed elettore riceve una scheda dove segnerà il nome del candidato da votare. Si può dare una sola preferenza. Il voto è segreto e anonimo. Le schede, debitamente piegate con le preferenze vanno raccolte in un'urna. Immediatamente, al termine delle elezioni, si svolge lo scrutinio per l'assegnazione delle preferenze a ciascun candidato. Vengono proclamati eletti i primi due candidati che hanno ottenuto la maggioranza dei voti. Tutte le operazioni vanno verbalizzate.

I verbali e le schede delle elezioni vanno consegnate in segreteria per un successivo controllo finalizzato alla proclamazione dei membri eletti al Consiglio.

Eventuali ricorsi andranno presentati presso l'Ufficio di Segreteria all'attenzione del Dirigente Scolastico entro e non oltre 10 giorni dalla data di proclamazione dei membri eletti al consiglio.

In caso di conteggio ex equo tra due o più candidati, sarà eletta in primis la candidata o il candidato del genere non rappresentato tra gli eletti, ed in subordine la candidata o il candidato più anziano.

ART. 9 DECADENZA E DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI

Nel caso in cui un consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CRR, senza debita giustificazione, viene considerato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti.

Le dimissioni volontarie dalla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Dirigente Scolastico e al Presidente del Consiglio. Qualora sia il Presidente a dimettersi, la richiesta scritta va presentata al Dirigente Scolastico e al Vicepresidente.

In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nella classe di appartenenza. Qualora, non risultino candidati non eletti, si procederà a nuove elezioni nella suindicata class